

## Expo Astino, in arrivo 200 mila euro

Il Cipe licenzia lunedì i fondi per promuovere itinerari per l'Expo: c'è anche Astino

A PAGINA 15

# Expo, fondi dal governo In arrivo 200 mila euro per promuovere Astino

L'ex monastero inserito in uno dei 15 itinerari  
Domani atteso l'ok del Cipe, stanziati 9 milioni  
Martina: l'Esecutivo in campo per i progetti locali

**VANESSA SANTINELLI**

Sono in arrivo a Bergamo i primi fondi del governo targati Expo. Circa duecentomila euro per la promozione di Astino con l'Orto botanico, gioiello monumentale e naturale che è tra le principali proposte che la città mette in campo per l'Esposizione.

L'ex monastero, che si sviluppa su tremila metri quadri di verde ai piedi dei Colli, è inserito in uno dei quindici itinerari turistici, culturali e paesaggistici che ruoteranno attorno all'Expo. «Lunedì la delibera che stanziava i fondi (9 milioni complessivi) dovrebbe essere licenziata dal Cipe - annuncia il ministro alle Politiche agricole con delega all'Expo Maurizio Martina -. Sono le prime risorse messe direttamente a disposizione di un percorso locale per iniziativa del governo». «Expo e territori. Viaggio alla scoperta dei tesori nascosti e delle eccellenze agroalimentari d'Italia» - questo il titolo dell'iniziativa - punta a collegare «quello che avverrà al sito di Milano con il sistema produttivo locale e le diverse esperienze culturali e turistiche del territorio» sottolinea Martina. Il progetto è coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e portato avanti con le Regioni che hanno formulato il

pacchetto di proposte. «Ogni itinerario avrà un budget di 600 mila euro, presumibilmente saranno 200 mila per Astino - prosegue il ministro -. Arrivano da fondi europei che hanno un vincolo di impegno. Non potranno essere usati per lavori ma sono legati alla promozione e al marketing territoriale». Il monastero è inserito in una proposta progettuale che comprende la Villa Reale e il Parco di Monza con le ville gentilizie della Brianza. C'è poi un secondo itinerario lombardo che riguarda le strade dei vini, la Franciacorta e il Garda.

Astino sarà uno dei siti con il bollino Expo. La Fondazione Mia, proprietaria dell'area, ha un programma di lavori e iniziative importanti per l'evento: il recupero delle facciate e di spazi espositivi nel complesso, la collezione di bottiglie dell'enologo Luigi Veronelli nelle cantine, il museo verde con il recupero delle colture tipiche e un'area da 9 mila metri quadri in cui sorgerà l'Orto botanico. «Astino merita e chi ha potuto vedere la proposta è rimasto colpito

dalla bellezza e dal fascino del luogo - aggiunge Martina -. Questi fondi sono un passo utile, in sintonia con la programmazione per l'Expo che il Comune ha fatto». Con Palazzo Frizzoni i contatti sono stati fitti. «Abbiamo lavorato bene con Comune e Regione» rileva Martina che segue il progetto fin dall'inizio, «da quando c'era Del Rio come ministro agli Affari regionali». Il risultato ottenuto, aggiunge, è frutto di «un lavoro di squadra». Dopo il via libera del Cipe, i fondi verranno stanziati alle Regioni. «Saranno gestiti direttamente dal loro in concerto con i soggetti locali».

Il presidente della Mia Fabio Bombardieri accoglie con soddisfazione la notizia: «Ringraziamo il ministro Martina e tutti coloro che si sono dati da fare per questi fondi. Li useremo per lo scopo indicato, abbiamo già in programma una serie di iniziative». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

